



# VICOPISANO

Comune in Provincia di Pisa



## PIANO REGOLATORE GENERALE REGOLAMENTO URBANISTICO



STUDIO GEOLOGICO  
L.R. 21/84 - D.C.R. 94/85 - P.A.I.

CARTA DELLA FATTIBILITÀ  
Scala 1:2000

Tav. 3 U.T.O.E. n. 3 - Lugnano - Cucigliana

Dicembre 2007

Progettista:  
Collaboratore:  
Studi geologici:

Arch. Mauro Ciampi  
Arch. Giovanni Giusti, Geogr. Laura Garces  
Geof. Fabrizio Alvares, Geol. Paolo Baldacci

Sindaco: Antonella Malloggi

Responsabile urbanistica: Geom. Paolo Caroti

### LEGENDA

#### CLASSI DI FATTIBILITÀ

##### CLASSE I - Fattibilità senza particolari limitazioni

Equivalente a livelli di rischio "moderno" verificabili in caso di:  
- costituzione di modesto rilievo in rapporto alla stabilità globale dell'insieme opera-terreno, incidenti in aree stabili noto (classe 1 di pericolosità);  
- interventi a carattere conservativo e/o di riistruzione purché non comportino ampliamenti od altri aumenti di carico, anche in aree ad elevata pericolosità.

In questi casi la caratterizzazione geologica del terreno, in sede di progetto, può essere ottenuta mediante raccolta di notizie; le valutazioni quantitative di carattere geologico, possono essere emesse, ma la validità delle soluzioni progettuali adottate deve essere motivata con un'apposita relazione geologico-tecnica con eventuali considerazioni di carattere idraulico.

GLI INTERVENTI PREVISTI DALLO STRUMENTO URBANISTICO SONO ATTUABILI SENZA PARTICOLARI CONDIZIONI

##### CLASSE II - Fattibilità con normali vincoli da precisare a livello di progetto

Equivalente a livelli di rischio "basso" verificabili in aree non sufficientemente note anche se ipotizzabili a "bassa pericolosità". Non sono richieste indagini di dettaglio a livello di "area complessiva". Il progetto deve basarsi su un'apposita indagine geologica mirata alla soluzione dei problemi evidenziati dalla carta della pericolosità del Piano Strutturale.

GLI INTERVENTI PREVISTI DALLO STRUMENTO URBANISTICO SONO ATTUABILI SENZA PARTICOLARI CONDIZIONI

##### CLASSE III - Fattibilità condizionata

Equivalente a livelli di rischio "medio-alto", come definibili con le conoscenze disponibili sulla pericolosità dell'area (in genere classe 3 di pericolosità) e interventi previsti anche di non eccessivo impegno e bassa vulnerabilità (p.e. edilizia abitativa a basso indice di fattibilità).

Sono richieste indagini di dettaglio a livello di "area complessiva" sia con supporto alla redazione del Piano Strutturale che all'esercizio delle stesse.

Per gli aspetti strutturali e tecnici si dovranno fare accortezze specifiche, o meno, in base alle problematiche e alle criticità del terreno e/o di tecniche fondamentali particolari, come di interesse che garantiscono la stabilità dei percorsi. Tali accortezze devono essere, particolarmente approfondite, per gli interventi che interessano l'abitato storico di Caprona incidente nella classe 4a di pericolosità geomorfologica in relazione alle problematiche di cui all'art. 1.

Per le problematiche di carattere idraulico il progetto dell'intervento deve essere supportato da un'elastica documentazione esplicativa degli approfondimenti eseguiti.

In questo caso è richiesto un studio, esteso ad un significativo numero di campioni, o meglio, di una serie di campioni, per la valutazione della pericolosità.

Relativamente alle aree, incidenti nella classe di pericolosità idraulico 3b, riferibile a problematiche idrauliche dei corsi d'acqua minori, dovrà essere redatto uno specifico studio idrogeologico, eseguito secondo la metodologia adottata nell'A.I. Anno, che accetti le condizioni di pericolosità dell'area: dai risultati di tale studio andranno definiti gli eventuali interventi di messa in sicurezza da attuarsi preventivamente e contestualmente alla trasformazione. In ogni caso, quando possibile, gli interventi, quali ad esempio di riistrutturazione senza incremento della superficie coperta, devono essere finalizzati alla mitigazione del livello di rischio accorto.

GLI INTERVENTI PREVISTI DALLO STRUMENTO URBANISTICO SONO ATTUABILI ALLE CONDIZIONI PRECEDENTEMENTE DESCRITTE

##### CLASSE IV - Fattibilità limitata

Equivalente a livelli di rischio elevato ottenibili ipotizzando qualsiasi tipo di utilizzazione che non sia puramente conservativa o di ripristino in area a pericolosità elevata (classe 4) così come nel caso di utilizazioni dall'elevato valore di vulnerabilità (servizi essenziali, strutture di utilizzazione pubblica ad alta concentrazione, strutture ad elevato rischio indotto, quali gallerie, installazioni industriali con possibile emanazione di materiale nocivo, ecc.) in area a pericolosità medio-bassa.

Le scelte di uso e di costruzione a cui si fa riferimento sono quelle che riguardano i diversi tipi di interventi in zone F3 ed F4 (strutture scolastiche e di interesse generale) anche se incidenti in aree di bassa pericolosità geomorfologica e/o di scarsa vulnerabilità.

In queste aree sono da provvedere specifiche indagini geologiche e quanto necessario per precisare i termini del problema in base ai risultati di tali studi doveva predisposto un esauriente progetto degli interventi di consolidamento e bonifica, miglioramento dei terreni e tecniche fondamentali particolari ed un programma di controlli necessari a valutare l'esito di tali interventi.

GLI INTERVENTI PREVISTI DALLO STRUMENTO URBANISTICO SONO ATTUABILI ALLE CONDIZIONI E SECONDO LE LIMITAZIONI DERIVANTI DA QUANTO PRECISATO NEL PUNTO PRECEDENTE

N.B.: Le trasformazioni relative alle zone "verde di rispetto" e "zona agricola" sono normate nelle Tabelle 1 e 2, di cui all'art. 46 delle N.T.A.